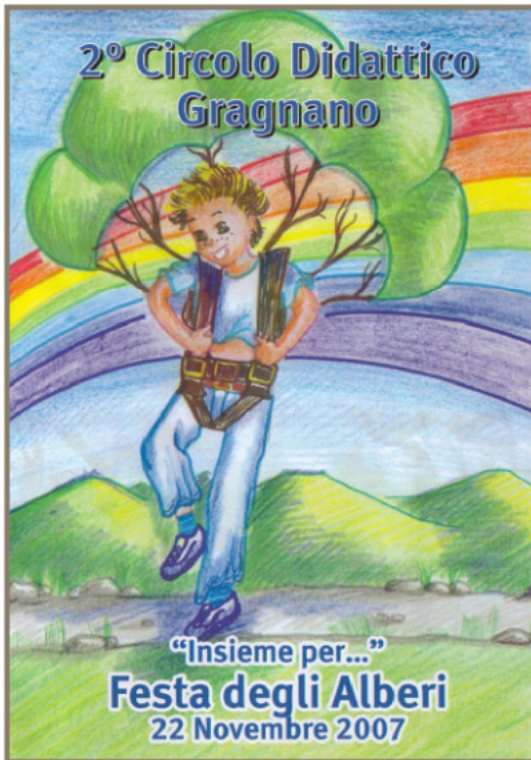


Festa degli Alberi INSIEME PER...

22 NOVEMBRE 2007

La festa degli alberi, organizzata dal II Circolo di Gragnano, rappresenta il momento di condivisione di tutta una serie di attività ed esperienze maturate dai bambini delle classi quarte e quinte del Circolo nell'ambito di un itinerario educativo che ha come obiettivo primario la sensibilizzazione delle giovani coscienze verso la questione ecologica e la creazione in esse del corretto atteggiamento da adottare per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.

La consapevolezza della necessità di rispettare la natura ed in particolare gli alberi, perché fonte di vita, ha portato gli alunni delle classi quarte ad operare un gesto concreto per attuare tutto ciò su cui essi hanno riflettuto. Per tale motivo è stato realizzato il progetto "Fiocco verde" che prevede l'adozione da parte dei bambini del "Giardino della bellezza", spazio verde cittadino.



Gli ALBERI sono le colonne del MONDO: quando gli ultimi alberi saranno tagliati, il CIELO cadrà sopra di NOI!



ILLUSTRAZIONE: CLASSE IV PLESSO AURANO

IL COMMENTO



a cura del
Dirigente scolastico
ANNA MARIA DE SIMONE

La pubblicazione del giornalino è sempre un evento.

Oggi "Imbuto e Galeno" è alla seconda edizione, riproponendosi ancora una volta come giornalino dell'ambiente e del territorio. Il grave problema dell'immondizia è stato oggetto di riflessione.

I bambini avvertono il disagio che deriva dalla bruttezza dei cumuli di buste che hanno sporcato la città di Gragnano, e continuano ad essere il problema della nostra regione.

I bambini con la loro innocenza non sanno darsi una ragione. Non capiscono.

Ma propongono soluzioni con l'assunzione di nuovi comportamenti votati al risparmio, al rispetto e alla cura dell'ambiente.

Sono fiduciosi del trionfo sicuro della bellezza.

Le loro poesie sono un inno alla natura.

Alla fine della lettura del giornalino una carica di ottimismo mi dà la certezza che ce la faremo, perché ci sono i bambini con il loro sguardo pulito e l'amore prepotente per la vita.

Mi piace affidare al lettore quanto segue:

"Si disse: quando un giorno l'assalto della bruttezza fosse diventato del tutto insostenibile, si sarebbe comprato dal fioraio una violetta, una sola violetta - quello stelo delicato, col suo minuscolo fiorellino - sarebbe uscita in strada e, tenendolo davanti al viso, l'avrebbe fissato spasmodicamente per vedere solo quello, per vederlo, come fosse l'ultima cosa che voleva conservare, per se stessa e per i suoi occhi, di un mondo che aveva ormai smesso di amare..." (Kundera).

Io guardo gli occhi dei bambini ogni giorno.

La mia speranza.

Il mio futuro.

La mia rinnovata forza.

VERNOTICO

IERI E OGGI

L'ipotesi:

ASSUMERE OPERATORI PER
CONTROLLARE LA ZONA

continua all'interno ...

EMERGENZA RIFIUTI

Possibili soluzioni:

**RISPARMIO e
RICICLAGGIO**

continua all'interno ...

**PER UNA CITTA' A MISURA
DEI BAMBINI E DELLE
BAMBINE**

Il nostro contributo:
PROGETTO FIOCCO VERDE

continua all'interno ...

In onore degli alberi la comunità montana ci ha regalato alcuni alberelli

Cronaca della Festa dell'albero

Il nostro Sindaco ha fatto un discorso sul rispetto della natura e della nostra città



plesso via Lamma classe IV

Il giorno 22 novembre del 2007, si è tenuta la "Festa dell'albero". È stata organizzata nel giardino del nostro plesso a via Lamma e sono venute qui anche le classi quarte e quinte degli altri plessi.

Questa festa l'abbiamo organizzata per far capire a tutti che gli alberi e tutta la natura vanno sempre rispettati.



A questa manifestazione hanno assistito il Sindaco di Gragnano, la nostra Direttrice, i dirigenti del III circolo didattico di Gragnano e della scuola media A. Roncalli e don Luigi, parroco della nostra parrocchia.



Tutti gli alunni hanno indossato una spilla a forma di albero ed un fiocco verde. Abbiamo recitato poesie, cantato e ci siamo molto divertiti. Alla fine, il Sindaco ha fatto un discorso sul rispetto della natura e della nostra città.

Durante la Manifestazione è stato anche presentato il progetto con il quale noi bambini di quarta ci impegneremo a curare il "Parco della

bellezza" che da poco è stato aperto al pubblico. In onore degli alberi la comunità montana ci ha regalato alcuni alberelli che abbiamo piantato nel nostro giardino e che rappresentano tutti gli alberi da proteggere.

Una rappresentanza di bambini ha portato i doni che rappresentano le cose belle che l'albero regala all'uomo: il nido, i frutti, le foglie, la legna e l'ossigeno.



Alle autorità presenti è stato offerto il vino prodotto in laboratorio da alcune classi quarte della cantina "Tubiolo" a ricordo di un tipico personaggio della tradizione locale.



Alla fine della giornata eravamo tutti contenti e soddisfatti. Ora non ci resta che augurare a tutti buon lavoro.

i NUOVI TERMINI

Da una ricerca fatta su internet con le nostre insegnanti abbiamo imparato delle cose molto interessanti che vorremo far leggere anche a tutti voi.

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera

" L' **inquinamento idrico** è causato da numerosi e differenti fattori quali gli scarichi diretti o indiretti di attività industriali o delle normali attività umane (come i liquami domestici) che giungono nei fiumi, laghi e mari dai grandi centri urbani senza opportuno trattamento.

Il tipo di alterazione sui sistemi idrici può essere di natura chimica o batterica, e le

conseguenze possono arrivare a mettere in pericolo la salute della flora e della fauna coinvolta, fino agli uomini, nuocendo al sistema ecologico, alle riserve idriche per uso alimentare, e compromettendo le attrattive turistiche di alcune aree o ostacolare altri usi legittimi delle acque.

Inquinamento idrico è anche lo scarico in bacini idrici di acque a temperature molte elevate, provenienti dai sistemi di raffreddamento delle fabbriche e delle industrie, che portano allo squilibrio dello stato termico dell'acqua e uccidono le forme di vita presenti in essa. "

UNA CITTÀ PER AMICA



Il vecchio e il bambino

CANZONE DI FRANCESCO GUCCINI

Un vecchio e un bambino si preser per mano
e andarono insieme incontro alla sera;
la polvere rossa si alzava lontano
e il sole brillava di luce non vera...

L'immensa pianura sembrava arrivare
fin dove l'occhio di un uomo poteva guardare
e tutto d' intorno non c'era nessuno:
solo il tetro contorno di torri di fumo...

I due camminavano, il giorno cadeva,
il vecchio parlava e piano piangeva:
con l' anima assente, con gli occhi bagnati,
seguiva il ricordo di miti passati...

I vecchi subiscono le ingiurie degli anni,
non sanno distinguere il vero dai sogni,
i vecchi non sanno, nel loro pensiero,
distinguer nei sogni il falso dal vero...

E il vecchio diceva, guardando lontano:
"Immagina questo coperto di grano,
immagina i frutti e immagina i fiori
e pensa alle voci e pensa ai colori

e in questa pianura, fin dove si perde,
crescevano gli alberi e tutto era verde,
cadeva la pioggia, segnavano i soli
il ritmo dell' uomo e delle stagioni..."

Il bimbo ristette, lo sguardo era triste,
e gli occhi guardavano cose mai viste
e poi disse al vecchio con voce sognante:
"Mi piaccion le fiabe, raccontane altre!"



" Immagina questo
coperto di grano,
Immagina i frutti,
immagina i fiori .."



ILLUSTRAZIONE: CLASSE IV PLESSO VIA V. VENETO 18

APPROFONDIMENTI

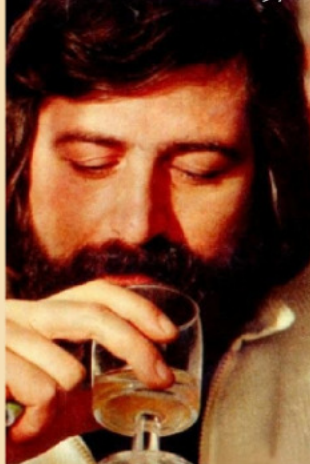
Francesco Guccini (Modena, 14 giugno 1940) è un artista italiano, fra i più importanti e noti cantautori. Il suo debutto ufficiale risale al 1967; in una carriera ultraquarantennale ha pubblicato oltre venti album di canzoni. È anche scrittore e sporadicamente attore, autore di colonne sonore e di fumetti. Si occupa inoltre di lessicologia, lessicografia, glottologia, etimologia, dialettologia, traduzione, teatro ed è autore di canzoni per altri interpreti.

Guccini viene ritenuto, insieme a Fabrizio De André, uno degli esponenti di spicco della scuola dei cantautori italiani in quanto

racchiude in sé stesso le principali peculiarità presenti in questo movimento. I testi dei suoi brani vengono spesso assimilati a componimenti poetici, denotando una familiarità con l'uso del verso tale da costituire materia di insegnamento nelle scuole come esempio di poeta contemporaneo. Oltre all'apprezzamento della critica, Guccini riscontra un vasto seguito popolare, venendo considerato da alcuni il cantautore "simbolo", a cavallo di tre generazioni.

Guccini suona la chitarra acustica e la maggior parte delle musiche da lui composte ha come base questo strumento.

FOTO di Guccini 1970



Diossina: il sole che brilla di luce non vera

Dal diario di una classe IV di Via V.Veneto

Una canzone per riflettere

plesso classe IV via v.veneto 18

Caro diario,
alcuni giorni fa, la Direttrice ci ha proposto il testo della canzone di Francesco Guccini "Il vecchio e il bambino". Oggi il nostro amico Gianluca ci ha fatto ascoltare la canzone che ci ha trasmesso malinconia e tristezza.

Insieme alla maestra abbiamo spiegato e commentato il testo, così siamo riusciti a capirlo.

Il vecchio, parlando con il bambino, descrive il paesaggio dopo lo scoppio della bomba atomica che disseminò morte e distruzione: ci furono effetti e conseguenze devastanti poiché le radiazioni provocarono danni alla natura e alle persone.

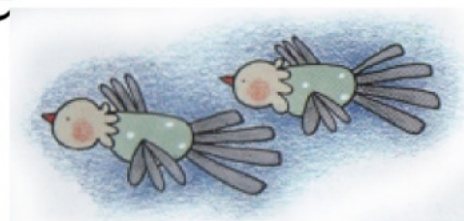
I terreni, infatti, essendo contaminati da queste radiazioni, non diedero un buon raccolto per un lunghissimo periodo.

Le persone per anni hanno avuto problemi gravi di salute che, spesso, trasmisero ai loro figli.

La discussione sul testo della canzone ci ha fatto riflettere su un problema più vicino alla nostra realtà, ma ugualmente devastante per l'ambiente: l'emergenza spazzatura.

Noi che viviamo a Napoli tocchiamo con mano questo problema da diversi anni.

Spesso vediamo che i cittadini esasperati,



bruciano cumuli di spazzatura liberando nell'aria diossina che provoca malattie e morte.

Ancora più grave, è ciò che si è scoperto recentemente: da altre regioni sono stati portati in Campania rifiuti tossici, per essere poi sotterrati nei nostri campi agricoli, avvelenandoli.

I nostri prodotti, perciò, nascono già con sostanze nocive per la nostra salute. Proprio in questi giorni è scoppiato il caso delle mozzarelle di bufala che contengono diossina, provocando un forte calo nella vendita, nonostante le rassicurazioni degli esperti.

Caro diario, ti sembrano esagerate le nostre paure?

Gragnano dalla A alla Z

Gragnano dai monti Lattari protetta
e da una ricca natura benedetta,
su di te dovrebbero essere di vedetta.

Gragnano poveretta

Una volta eri una pasquetta
con i tuoi prodotti genuini
olio, pasta e vini.

Non mancava il sole splendente
e la gente sorridente.

Oggi la spazzatura invade Gragnano
che è diventata un pantano.

Se tutti diamo una mano la differenziata
a Gragnano partirà
e la città migliorerà.

Ma risolvere questo problema non basterà,
a noi bambini chi penserà:
non c'è luogo per giocare
e in casa siamo costretti a stare
in compagnia della televisione tutto fare.

Ridateci la piazzetta
e la città sarà perfetta
e se altro spazio ci darete
la gioia nei nostri occhi voi vedrete.

i NUOVI TERMINI

Che cos'è la diossina?

Il termine generico "diossina" viene utilizzato comunemente per indicare una numerosa famiglia di sostanze chimiche che contengono cloro. Queste sostanze si caratterizzano per proprietà simili, tra cui: difficoltà a sciogliersi nell'acqua, elevata capacità di sciogliersi nei grassi, difficoltà a biodegradarsi, lunga durata nell'ambiente, forte tendenza ad accumularsi negli organismi viventi.

Tra le cause che introducono diossine nell'ambiente possiamo ricordare cumuli di rifiuti dati alle fiamme, i processi di combustione incontrollata quali l'incerimento dei rifiuti del giardinaggio e delle attività agricole, gli incendi boschivi, gli incendi di siti industriali, i fuochi dei caminetti domestici, etc..

Una possibile soluzione ci sarebbe ma le persone si oppongono

Spazzatura = Risorsa

Nessuno vuole inceneritori, anche se hanno filtri non inquinanti



SCENE COME QUESTE SI RIPETONO DA MESI PER LE STRADE DELLA NOSTRA PROVINCIA

plesso via v.veneto 18 classe IV

DICEMBRE 2007

Vorrei che si risolvesse il problema della spazzatura sia a Napoli che in tutto il mondo.

A scuola abbiamo discusso molto su questo problema e abbiamo letto che in molti paesi la spazzatura si usa per creare elettricità, oppure si usa per produrre concime dai gusci d'uovo, dalle bucce di frutta, ecc...

Dai telegiornali ho sentito che a Pianura volevano riaprire una discarica, ma i cittadini che abitano nelle vicinanze si sono opposti perché la spazzatura provoca malattie e bruciata, sprigiona la diossina, un gas che provoca malattie molto gravi, come il cancro. Inoltre ho capito che uno dei modi per liberarsi dai rifiuti è usare un inceneritore moderno che non inquina l'aria, ma le persone si oppongono, anche perché bisognerebbe prima fare la raccolta differenziata, cosa che non sempre accade.

Ma la soluzione più valida è: ridurre i rifiuti.

COSA OSSERVIAMO? SPAZZATURA

plesso via v.veneto 18 classe IV

GENNAIO 2008

...ormai l'unico panorama che vediamo da alcuni mesi camminando per strada, sono le montagne di rifiuti di ogni genere.

Oltre al pericolo per la nostra salute, quello che è più brutto è il fatto che noi bambini non capiamo i motivi che hanno portato a tutto questo. I politici in tv si scaricano le colpe l'un l'altro. Quello che invece capiamo è che abbiamo diritto ad una città pulita e respirare aria ossigenata per crescere forti e intelligenti.

Noi saremo i grandi del futuro e dopo tutto quello che abbiamo visto, sono sicuro che saremo più bravi e onesti degli adulti di oggi.



Solo in questo modo possiamo fare qualcosa a beneficio della collettività



Parola d'ordine: RISPARMIO

Che cosa possono fare i produttori di alimenti, detersivi, elettrodomestici etc.. per contribuire a risolvere la situazione di emergenza che si è creata a causa dei rifiuti?

plesso classe IV via v.veneto 18

Che cosa possiamo fare per contribuire a risolvere la situazione di emergenza che si è creata a causa dei rifiuti?

Cominciare da subito la raccolta differenziata dei nostri rifiuti domestici, solo in questo modo possiamo fare qualcosa a beneficio della collettività.

Che cosa possono fare i produttori di alimenti, detersivi, elettrodomestici etc.. per contribuire a risolvere la situazione di emergenza che si è creata a causa dei rifiuti?

Cominciare da subito a produrre pensando al RISPARMIO.

Per esempio potrebbero vendere detersivi sfusi, vino, birra ecc.. alla spina come fanno nei pub inglesi. Riprendere l'uso dei fazzoletti di stoffa anziché quelli di carta per non abbattere alberi. Così anche per il vetro: si può ricordare quando in passato si usava la bottiglia di vetro e poi si restituiva al commerciante. Beh potremmo fare una cosa del genere, cioè usare la bottiglia di vetro e poi usarla anche per altre bevande. Non bere l'acqua minerale. Tutto questo non solo protegge l'ambiente ma fa anche risparmiare.

Voi penserete che abbiamo fatto molti progressi ... invece no, perchè inventando tutte queste cose ci siamo spinti troppo oltre e abbiamo esagerato!

PROPOSTE

Come si fa a produrre meno

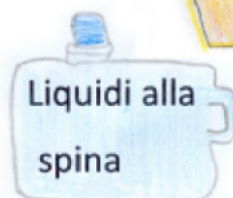
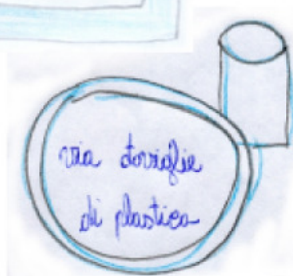
Spazzatura?



tovaglie e tovaglioli di stoffa



ILLUSTRAZIONI: CLASSE IV PLESSO VIA V.VENETO 18



Ora che hai letto tutte le nostre proposte contribuisci anche tu ad un futuro migliore!

Finalmente un Parco tutto per noi

Via libera al verde!



plesso via v.veneto 18 classe IV

Nel Territorio di Gragnano noi ragazzi abbiamo finalmente il nostro spazio di libertà: il Giardino della Bellezza! Siamo felici di poterne fruire, perché sappiamo che la libertà non è qualcosa di astratto, ma si traduce in tante possibilità vantaggiose per noi e per tutti.

Ma quali libertà possono essere garantite da un bel parco cittadino?



Noi pensiamo che siano principalmente queste:

- **La libertà di muoversi in sicurezza e di giocare (diritto alla salute e al gioco)**

- **La libertà di incontrarsi in un punto facilmente raggiungibile anche dai bambini (diritto di associazione e di libera espressione)**

- **La libertà di muoversi in un ambiente salubre, ricco di ossigeno prodotto dalle piante (diritto alla salute)**

- **La libertà garantita a tutti i cittadini, anche ai soggetti diversamente abili, di accedere ai servizi forniti (principio di uguaglianza).**

ILLUSTRAZIONE TRATTA DAL LIBRO DI NICOLETTA COSTA "PICCOLI CITTADINI DEL MONDO"



ILLUSTRAZIONE: CLASSE IV PLESSO VIA V.VENETO 18

Un giardino appena nato e già maltrattato



Finalmente è nato un parco e vogliamo già rovinarlo?

plesso via v.veneto 18 classe IV

Mercoledì 30 aprile ci siamo recati al "Giardino della bellezza" (vedi FOTO sotto) ad osservare lo spazio e farci venire tante belle idee per trasformarlo! Appena siamo arrivati, abbiamo visto entrare un motorino con un ragazzo a bordo, per fortuna aveva il casco, ma

noi ci siamo preoccupati e le maestre hanno subito gridato "Attenti ragazzi". Pensate un pò ... i motorini nel parco! Questo è troppo!!! Abbiamo anche trovato tante scritte sugli arredi, ciò ci è dispiaciuto molto.



Così finisce la storia di un'opera avete visto e udito avete visto un avvenimento ordinario un avvenimento come ne succedono ogni giorno Eppure ve ne preghiamo, sotto il familiare scoprite l'insolito, l'inespicabile Possa ogni cosa, cosiddetta abituale, rendervi inquieti. Scoprite l'abuso della regola e ovunque l'abuso si è mostrato trovate il rimedio. (B. Brecht)



COSA VOGLIAMO ?

- Uno spazio per incontrarci e per giocare.
- Dritto al gioco !
- Osservare le piante.
- Respirare aria pulita.
- Parlare.
- Osservare il Parco nelle 4 stagioni.
- Avere lo spazio per cantare, ballare e recitare.
- W il verde e W la libertà**



ILLUSTRAZIONE: CLASSE IV PLESSO VIA V.VENETO 18

Il rispetto del pubblico da parte del privato

Chi usa le cose e gli spazi di un altro o di tutti deve fare attenzione a non romperle o sciuparle

plesso via v.veneto 18 classe IV



GITA AL PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM



COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

ART. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Arte e Bellezza

Il Parco archeologico e il museo di Paestum, che abbiamo visitato giovedì 8 maggio, fanno parte del patrimonio italiano e dell'intera umanità. Abbiamo notato molti turisti, italiani e stranieri; c'erano anche numerose classi in gita scolastica. Tutti i visitatori osservavano con attenzione i monumenti e la ricchissima collezione storico-artistica esposta.

Perché questi beni appartengono a tutti? L'antica città ci fa comprendere come gli uomini organizzano il loro spazio per vivere, ci fa sentire inoltre il loro bisogno di darsi delle leggi e dei governanti.

I loro templi ci raccontano il bisogno di dare un senso alla vita. La bellezza dei monumenti e dei dipinti educa adulti e bambini, sviluppando il senso del bello e dell'arte. La Campania ha un grande patrimonio culturale e noi siamo contenti di condividere questa ricchezza con il mondo intero!

CONSIGLI

Il mondo è la nostra casa e nella nostra casa non ci mettiamo a scrivere sui muri o a rompere gli arredi !!



ILLUSTRAZIONI TRATTE DAL LIBRO
DI NICOLETTA COSTA
"PICCOLI CITTADINI DEL MONDO"



Per avere un'oasi da sogno

Un Parco da adottare



plesso via v.veneto 18 classe IV

Cari lettori,
siamo lieti di pubblicare una bella notizia! "Il Giardino della Bellezza" sarà adottato da noi bambini di quarta del Secondo Circolo Didattico di Gragnano. Volete sapere perchè? Perchè non deve essere abbandonato e ancor più distrutto, come invece sta tristemente accadendo! Noi vorremmo prendercene cura e per questo abbiamo chiesto al Sindaco del nostro Comune Michele Serrapica di essere ascoltati.



Le nostre proposte:

- **Trasformare " Il Giardino della Bellezza " in un' "oasi botanica"**
- **Raggruppare le piante in appositi angoli spazio-giardino**

L'AGRUMETO: arance, limoni, mandarini

LE SUCCULENTI: cactus, fichi d'India etc.

LE PIANTE OFFICINALI: salvia, timo, rosmarino, lavanda

IL ROSETO: diverse varietà di rose

ILLUSTRAZIONI: CLASSE IV PLESSO VIA V.VENETO 18

" La bellezza
salvera' il mondo "
Fedor Dostojevski



Se un uomo
sogna da solo
è solo un sogno;
se si sogna insieme
è la realtà che
comincia .



Salviamo la terra, per non cascare tutti a terra!

plesso via v.veneto 18 classe IV

Il pianeta Terra è gravemente ammalato. Questa situazione invita tutti noi a riflettere.

Non inquinare suolo acqua e aria con gli scarichi urbani e industriali; le piogge acide, i processi di desertificazione, l'ingombrante e dannosa mole di rifiuti, l'aumento delle malattie respiratorie sono solo gli effetti più evidenti. Ad essi bisogna aggiungere il buco nell'ozono, provocato dalle emissioni di gas dannosi, che determina vistosi mutamenti di clima, con effetti negativi sul ciclo delle stagioni e sulle precipitazioni piovose e nevose...



ILLUSTRAZIONE TRATTA DAL LIBRO DI NICOLETTA COSTA "PICCOLI CITTADINI DEL MONDO"

Cari bambini,
oggi per me è un giorno speciale.
FINALMENTE!
hanno dedicato anche a me una giornata
come alla mamma e al papà. Anch'io
sapete sono una mamma.
I miei figli sono i fiori, gli alberi,
il grano, gli ortaggi, i frutti, il vento
e le api mi aiutano tanto.
Vi prego miei cari figli,
non mi maltrattate: non sporcate,
non strappate inutilmente.
Io vi do il verde per offrire ossigeno
al vostro respiro e aria limpida
dove vibrano le voci degli uccelli.
Siate buoni e rispettosi, costruite a
bambini che nasceranno domani un
mondo migliore dove uomini, donne,
vecchi e bambini potranno cantare.

Grazzano, 22 Aprile 2008
22 aprile
LA GIORNATA
DELLA TERRA



plesso via v.veneto 18 classe IV

Un tempo era pulito, tanto che molte persone vi s'immergevano

Vernotico: un patrimonio da custodire

L'amministrazione comunale potrebbe assumere degli operatori che controllino la zona



plesso via v.veneto 18 classe IV

Gragnano, il nostro paese, è percorso dal fiume Vernotico il quale nasce dai Monti Lattari e percorre l'intera Valle dei Mulini.

Anticamente questa era una zona piena di vegetazione dove si respirava l'aria pura. Il Vernotico era pulito, tanto che molte persone vi s'immergevano. La sua acqua alimentava i mulini che sorgevano lungo le rive e dissetava le pecore che pascolavano nei prati vicini.

Era un luogo salubre e costituiva un patrimonio da custodire.

Oggi questo patrimonio è diventato una discarica con le acque totalmente inquinate e torbide contornate da una vegetazione scarsa e malata. Le sue rive sono percorse da cespugli spinosi e sacchetti di ogni genere abbondanti da persone indifferenti alla salvaguardia dell'ambiente, inoltre si respira un'aria maleodorante che dà la nausea.

Si deve porre rimedio a tutto ciò e ridare a questo luogo lo splendore di un tempo.

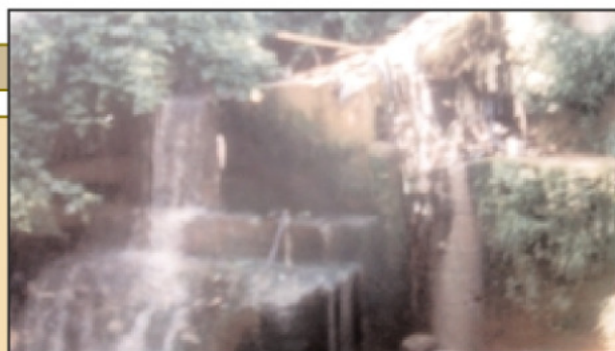
Tutti dobbiamo collaborare affinché questo si avveri.

Ad esempio l'amministrazione comunale potrebbe assumere degli operatori che controllino la zona affinché nessuno la sporchi scaricando rifiuti e soprattutto noi cittadini



dovremmo collaborare vigilando noi stessi perchè ciò non accada.

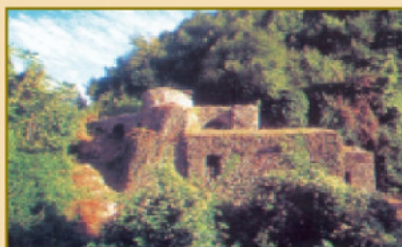
Solo in questo modo le acque del fiume Vernotico potranno, a poco a poco, ritornare pure, fresche e rilassanti come un tempo e la Valle dei Mulini sarà restituita al suo antico splendore.



APPROFONDIMENTI

Nel 1700, sulle rive del Vernotico, sorsero circa trenta Mulini che funzionavano con la forza delle sue acque. Essi venivano utilizzati per la molatura del grano. Oggi nella **Valle dei Mulini** troviamo

ancora testimonianze storiche di questi ruderi, coperti dalla vegetazione.

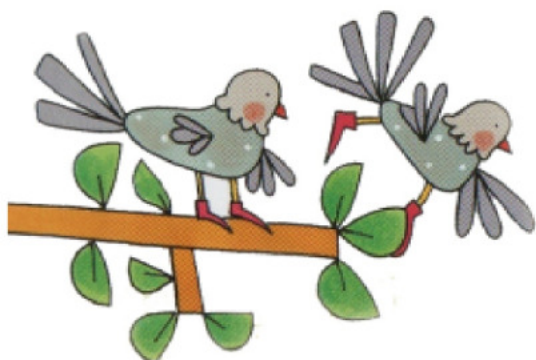


plesso Aurano classe IV

ALBERI
UNA
RICCHEZZA
DA
NON
OLTRAGGIARE



ILLUSTRAZIONE: CLASSE IV PLESSO AURANO



DELL'INNAFFIARE IL GIARDINO

Oh, bello innaffiare il giardino per far coraggio al verde!

Dai acqua agli alberi assetati!

Dai più che basti e non dimenticare i cespugli delle siepi, perfino quelli che non dan frutto, quelli esausti e avari.

E non perdermi di vista, in mezzo ai fiori, le male erbe, che hanno sete anche loro.

Non bagnare solo il prato fresco o solo quello arido: rinfresca anche la terra nuda.

B. Brecht (L'albero delle parole)

FESTA DEGLI ALBERI

Io sorrido guardando gli alberi e le foglie
 ma mi intristisco pensando
 alla brutta fine che li accoglie.
 Immagino che in un futuro ben lontano
 vedere un albero sia strano.
 Penso ad una domanda che mi opprime
 per gli alberi sarà la fine?
 Tutti noi dobbiamo capire
 per colpa nostra la natura sta per morire.
 Ognuno di noi deve fare qualcosa
 per salvare una risorsa preziosa.
 Se tu un valido aiuto vuoi dare
 non inquinare.
 Questo è il mio appello da ascoltare!

 plesso Aurano classe IV

ALBERO, ALBERELLO

Albero, alberello
 come sei bello,
 con le tue foglie verdi,
 le radici grandi, grandi
 con quel tronco alto e maestoso
 e i rami belli e lunghi.

Albero, alberello
 gli uccellini sopra ai tuoi rami
 canticchiano al mattino
 e mi svegliano dolcemente.

Albero, alberello
 Tu dai ossigeno
 come l'acqua di un ruscello.
 Non permetterò a nessuno
 di abbatterti in due.
 Quando ti abbraccio mi sento libera
 mi sento come se volassi.

Albero, alberello
 tu sei bello come un castello.
 Non ti incendierò,
 non ti spoglierò,
 ti curerò
 e se qualcuno ti picchierà
 la pagherà!
 Perché tu per me sei la felicità!

 plesso via lamma classe IV

ALBERO, FRATELLO MIO!

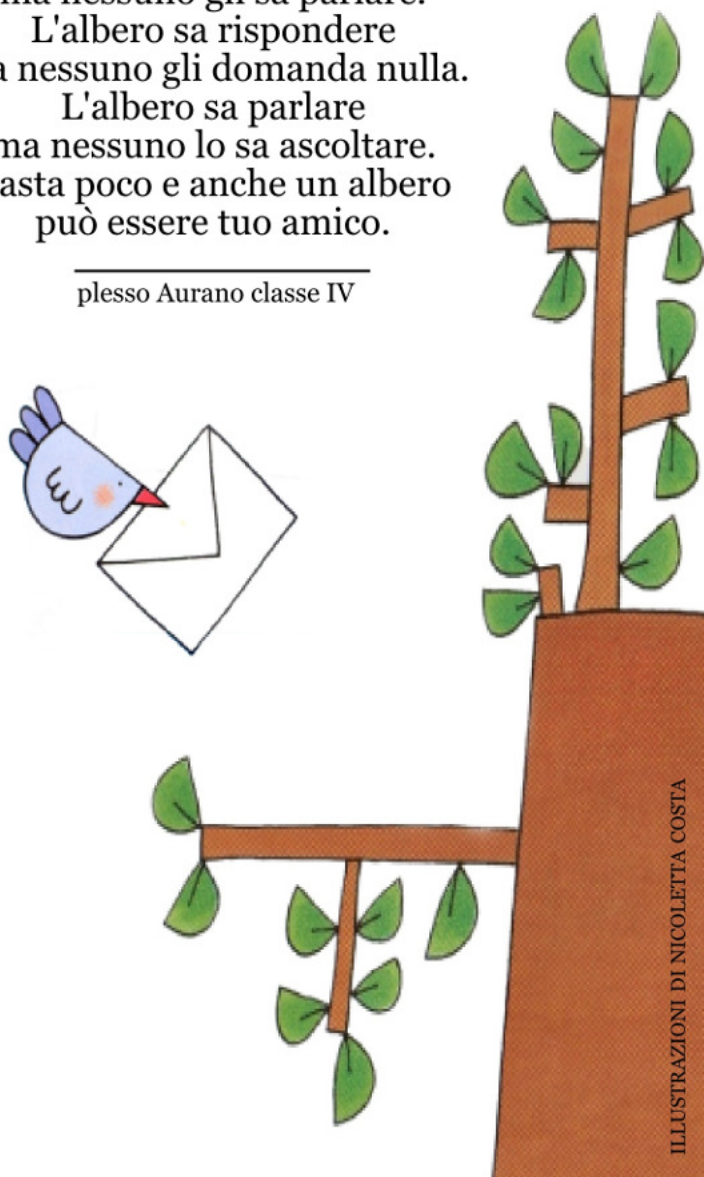
Albero, alberello
 ma quanto sei bello.
 Con la tua chioma maestosa
 sempre pur meravigliosa.
 Le tue foglie "come son belle!"
 in autunno rosse e gialle,
 tu in primavera ci dai i fiori,
 tu bevi, cresci, vivi e muori.
 Dammi la tua mano, fratello mio,
 perché a guidarti sarò io.

 plesso via lamma classe IV

L' ALBERO

L'albero è una cosa speciale
 ma nessuno lo sa notare.
 L'albero sa ascoltare
 ma nessuno gli sa parlare.
 L'albero sa rispondere
 ma nessuno gli domanda nulla.
 L'albero sa parlare
 ma nessuno lo sa ascoltare.
 Basta poco e anche un albero
 può essere tuo amico.

 plesso Aurano classe IV





APPELLO AI CITTADINI DI GRAGNANO

Aderisci anche tu al
"Progetto Fiocco Verde"
proposto dalle classi quarte
del 2° Circolo Didattico
recati a scuola, basta una firma!



Hanno partecipato alla
stesura del giornalino le
insegnanti delle classi IV:

CANNAVACCIUOLO FIORENTINA

CASCONE ROSARIA

CHIANESE IMMACOLATA

D'ORSI ANNA MARIA

ESPOSITO ULICA

MASTELLONE LUCIA

PORZIO MARGHERITA

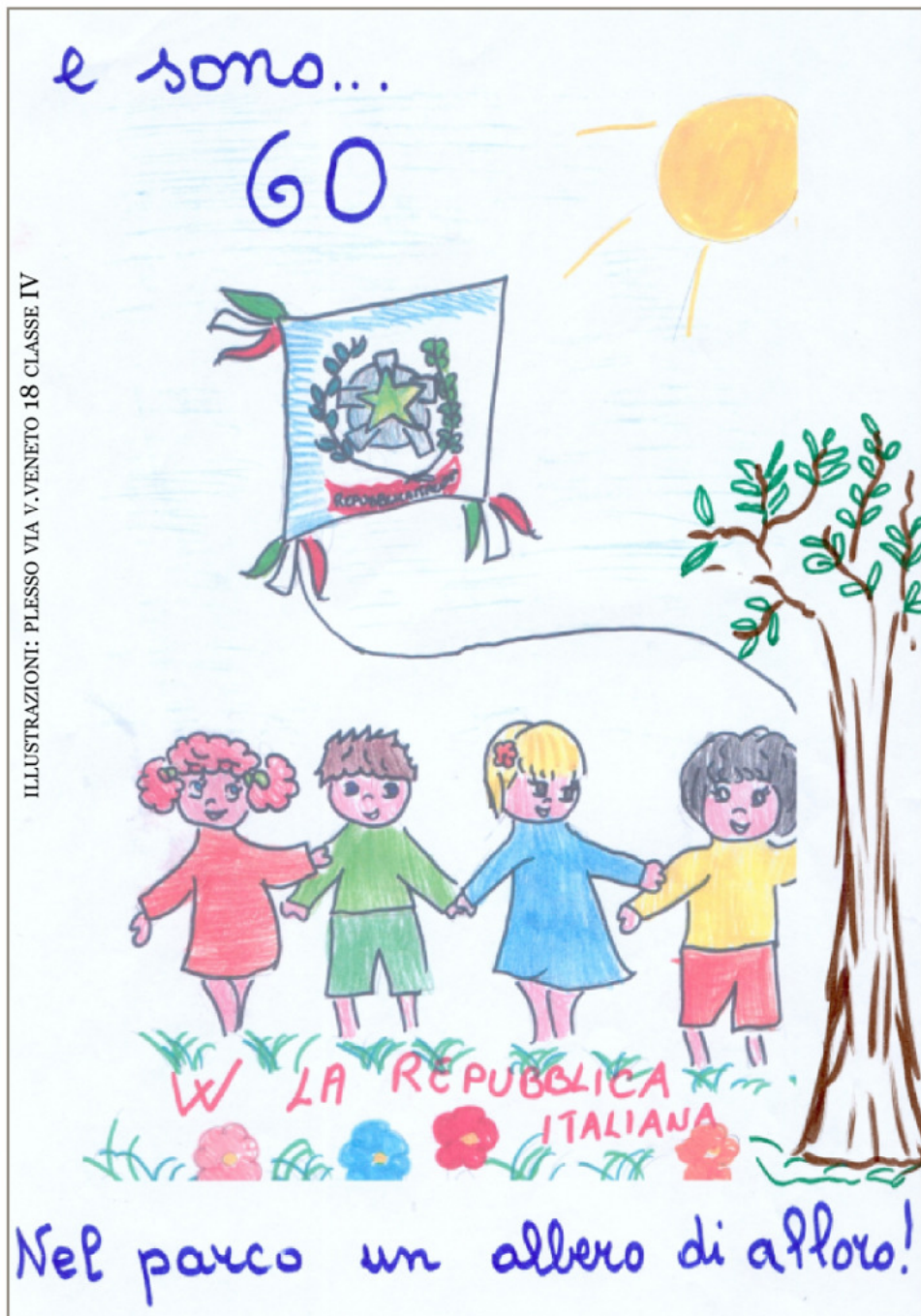
SANTARPIA TERESA

SCAFATO MARIA TERESA

SCOGNAMIGLIO RITA

TROIANO GIOVANNA

VILLANI CATERINA



ILLUSTRAZIONI: PLESSO VIA V. VENETO 18 CLASSE IV